gio 23 FEB

Il salvadanaio della Quaresima di carità

Armatevi di colla o nastro adesivo per costruire il vostro cubo salvadanaio. Ogni domenica oltre alla preghiera, viene proposto un impegno caritativo: mettere nel vostro salvadanaio qualche soldo da portare in chiesa alla fine della Quaresima.

Figli: Nel nome del Padre...
Genitori: Ascoltiamo la parola di Gesù dal Vangelo del mercoledì delle Ceneri.

Dal Vangelo di Matteo

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
Parola del Signore.

Figli: Cos'è la Quaresima?
Genitori: È un periodo di tempo che inizia oggi e ci accompagna fino a Pasqua.
Figli: A Pasqua ci sono le vacanze, quindi deve essere una festa importante!
Genitori: In questa Quaresima facciamo il proposito di pregare tutti i giorni insieme.
Figli: Adesso lanciamo il dado e preghiamo prima mangiare.

ven 24 FEB

Figli: Figli: Nel nome del Padre...
Genitori: Ascoltiamo la parola di Gesù dal Vangelo del mercoledì delle Ceneri.

Dal Vangelo di Matteo

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profùmati la testa e làvati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».
Parola del Signore.

Figli: Cosa significa digiunare?
Genitori: Significa saltare un pasto durante la giornata, ma è importante il motivo: non è una dieta per dimagrire, ma un piccolo sacrificio per dire che l'amicizia con Gesù per noi è più importante del cibo.
Figli: Come quando rinunciamo a un po' di sonno, ci svegliamo presto e andiamo a fare una bella gita.
Genitori: In questa Quaresima facciamo il proposito di pregare tutti i giorni insieme.
Figli: Adesso lanciamo il dado e preghiamo prima mangiare.

sab 25 FEB

Figli: Nel nome del Padre...
Genitori: Ascoltiamo la parola di Gesù dal Vangelo del mercoledì delle Ceneri.

Dal Vangelo di Matteo

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
Parola del Signore.

Figli: Quindi Dio mi vede sempre sempre?
Genitori: Sì, ma non come uno spione! Dio ti guarda sempre perchè ti vuole bene, come un papà che non perde mai di vista il suo bambino. Quindi Dio si accorge sempre di quando fai qualcosa di bello e di buono. Anche se nessun altro lo sa.
Figli: Infatti, quando faccio qualcosa di bello e di buono sono contento, anche se nessuno mi dice che ho fatto bene.
Genitori: In questa Quaresima facciamo il proposito di pregare tutti i giorni insieme.
Figli: Adesso lanciamo il dado e preghiamo prima mangiare.

dom
26
FEB

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Figli: Nel nome del Padre...
Genitori: Oggi è il giorno del Signore, prima domenica di Quaresima, ascoltiamo il racconto che Marta, l'amica di Gesù, vuole farci. È lo stesso Vangelo che abbiamo sentito anche oggi durante la Messa.

Ciao, sono Marta, sorella di Maria e di Lazzaro. Gesù è un nostro amico. Ogni tanto lo abbiamo ospitato a casa nostra e lui ci ha raccontato tante cose. Io ero sempre presa con le faccende di casa: preparare da mangiare, sistemare, farlo sentire accolto e amato, ma questo non mi ha impedito di ascoltare le sue parole. Le sue storie sono sempre un'occasione per scoprire qualcosa di importante di Dio, di lui e di noi.
Appena dopo aver ricevuto il battesimo, da grande, al fiume Giordano, da suo cugino Giovanni, si ritrovò nel deserto. Da solo. Senza cibo. Per quaranta giorni. Un tempo lungo come la Quaresima. A un certo punto, quando era debole e stanco, gli si avvicinò il diavolo in persona. Quel farabutto! Voleva tentarlo perché Gesù abbandonasse Dio, suo Padre, e soprattutto noi. Ma lui ha resistito. Come un eroe. E il diavolo alla fine si è allontanato da lui.

Figli: E adesso cosa possiamo fare?
Genitori: Questa settimana facciamo il proposito di imparare a fidarci di chi ci vuole bene (come i genitori) e a non fidarci di chi non sa neanche chi siamo (come, per esempio, quelli della pubblicità). È la stessa cosa che ha fatto Gesù nel deserto: si è fidato di Dio e non del diavolo.
Figli: Poi dobbiamo ricordarci di mettere qualche soldo nel salvadanaio della Quaresima, ma adesso usiamo la preghiera che abbiamo ricevuto oggi in chiesa, per benedire il nostro pasto.

lun
27
FEB

Figli: Nel nome del Padre...
Genitori: Ascoltiamo la parola di Gesù dal Vangelo di domenica scorsa, prima domenica di Quaresima.

Dal Vangelo di Matteo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Parola del Signore.

Figli: Ma Gesù aveva i super poteri? Poteva trasformare i sassi in panini?
Genitori: Sì, ma non lo fa. Usa i suoi poteri di Figlio di Dio per il nostro bene e non per il suo interesse o per riempirsi la pancia.
Figli: Gesù ha il super potere dell'amore.
Genitori: Facciamo il proposito di imparare a fidarci di chi ci vuole bene (come i genitori) e a non fidarci di chi non sa neanche chi siamo (come, per esempio, quelli della pubblicità).
Figli: Adesso lanciamo il dado e preghiamo prima mangiare.

mar
28
FEB

Figli: Nel nome del Padre...
Genitori: Ascoltiamo la parola di Gesù dal Vangelo di domenica scorsa, prima domenica di Quaresima.

Dal Vangelo di Matteo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. [...] Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Parola del Signore.

Figli: Cosa c'entrano le parole di Dio con il pane?
Genitori: Gesù dice che noi non abbiamo bisogno solo di una pancia piena, ma soprattutto di ascoltare quello che Dio ha da dirci: le sue parole.
Figli: È per questo che si va a Messa e a catechismo.
Genitori: Facciamo il proposito di imparare a fidarci di chi ci vuole bene (come i genitori) e a non fidarci di chi non sa neanche chi siamo (come, per esempio, quelli della pubblicità).
Figli: Adesso lanciamo il dado e preghiamo prima mangiare.